

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE N.3 del 20/05/2021**

**OGGETTO:** Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e comma 6 e dell'art.95, comma 4, lett.c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per gli uffici della sede Territoriale di Palermo per la durata di 2 anni.

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI PALERMO**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli artt. 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione, i quali stabiliscono, rispettivamente, che i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali generali e gli altri Dirigenti dell'Ente adottino gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitino i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri Uffici, entro i limiti stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il vigente Ordinamento dei Servizi;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del Decreto Legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 ed, in particolare, l'art. 13 del suddetto Regolamento, il quale stabilisce che, prima dell'inizio di ciascun esercizio finanziario, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'art.7 del Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la determinazione n 3738 del 16 Novembre 2020, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget annuale per l'anno 2021, deliberato dall'assemblea dell'Ente nella seduta del 21 Ottobre 2020, ha assegnato il budget di gestione ai centri di responsabilità;

**CONSIDERATO** che sulla base del predetto budget annuale è stato predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per Centri di Responsabilità e conti di contabilità generale;

**RITENUTO** di confermare per l'annualità 2021 i limiti per valore ed i criteri già stabiliti e di assegnare il budget di gestione per l'esercizio 2021 ai centri di responsabilità dell'Ente, secondo la ripartizione nei conti di contabilità generale e di autorizzare i Dirigenti di seconda fascia titolari dei centri di responsabilità preposti agli uffici territoriali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi per un importo di spesa non superiore a € 50.000,00;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTO** il provvedimento prot. N. 3127 del giorno 01/09/2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito al dott. Francesco Peirce l'incarico di Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Palermo;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato ed integrato nelle sedute del 22 luglio 2015 e del giorno 8 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e da ultimo integrato nella seduta del giorno 08 Aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2021 – 2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - Codice dei Contratti Pubblici, e, in particolare, l'art.32, comma 2 del suddetto Codice, ai sensi del quale *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

**VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n.4, aggiornate dalla Delibera AN.A.C. numero 636 del 10 luglio 2019, relative alle *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e ss.mm.ii., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATA** la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 30/06/2021, di assicurare il servizio di pulizie della sede al fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale 3083 del 21/11/2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VALUTATO** che il valore del servizio risulta inferiore all'importo indicato dal Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente e, nello specifico, dall'art. 58 del Manuale medesimo, adottato con determinazione del Segretario Generale dell'Acì n. 3083 del 21/11/2012;

**RAVVISATA** l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di 2 anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il **fornitore**;

**RITENUTO** che, sulla base dell'analisi dei costi svolta, contenuta nel relativo atto denominato "Analisi dei costi", allegato alla presente Determinazione, l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/07/2021 al 30/06/2023, è determinato in € **25.521,32**;

**RITENUTO** di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

**TENUTO CONTO** che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO**, altresì, rispondente ai principi di semplificazione, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) per l'affidamento del servizio in argomento;

**VALUTATO**, al fine di garantire un adeguato confronto concorrenziale nel rispetto dei principi di cui all'art.36, comma 1 del D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i., di svolgere una procedura di affidamento mediante Richiesta di offerta (R.d.O.) rivolta a n.5 operatori economici iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria, selezionati sulla base del criterio territoriale al fine di garantire il buon andamento del servizio considerato che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, il MEPA costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile ai fini di indagini di mercato, in ossequio ai suindicati principi, disciplinato dalle disposizioni e dai principi organizzativi stabiliti nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*";

**RITENUTO** di invitare tra i 5 operatori l'attuale affidatario del servizio, che ha adempiuto con serietà, professionalità e affidabilità e considerato che i principi di concorrenza, rotazione e non discriminazione sono stati rispettati.

**TENUTO CONTO** che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere iscritti nel Registro delle imprese di pulizia e risultare in possesso dei requisiti di carattere generale di cui

all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e che si procederà sull'aggiudicatario alla verifica sul possesso dei requisiti in conformità all'art.36, comma 5 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**VALUTATO** di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., che fa salva la possibilità di ricorrere al criterio del massimo ribasso per le procedure di affidamento di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

**TENUTO CONTO** che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono esattamente definiti nel capitolato tecnico-prestazionale che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

**DATO ATTO** che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

**CONSIDERATO** che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

**RICHIAMATE** le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

**RITENUTO** di dare attuazione alle suddette disposizioni, secondo le modalità di seguito indicate, allo scopo di assicurare la massima efficacia e tempestività all'azione amministrativa degli Uffici, secondo i principi introdotti dalla L.241/90 e dal D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**DATO ATTO** che è stato assegnato dal sistema Simog dell'AVCP lo smart C.I.G. **Z5831C01DF** ;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

## **DETERMINA**

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di indire procedura di affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per gli uffici della sede Territoriale di Palermo per la durata di 2 anni, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016.

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, secondo quanto eccepito dall'art.95, comma 3, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per la durata di 24 mesi, a decorrere dal 01/07/2021. L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € **25.521,32**, oltre IVA, e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari degli anni successivi, 2022 e 2023 alla Direzione Territoriale di Palermo, quale Unità Organizzativa Gestore 4611.

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii, e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo Smart CIG **Z5831C01DF** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D. Lgs. n 50/2016 e ss.mm.ii. sono svolte dal Dott. Francesco Peirce, Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Palermo. Non sussistono a carico del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. situazioni di incompatibilità e inconfiribilità e conflitto di interessi, come da dichiarazione dallo stesso sottoscritta ed agli atti della Direzione.

Il Responsabile del procedimento è tenuto ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs.n.33/2013, come modificato dal D.Lgs.n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt.5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "amministrazione trasparente" - Bandi di gara e contratti, in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore Territoriale

CDR 4611